



COMUNE di ZOPPOLA

PROVINCIA di PORDENONE

Via Romanò, n.14 - CAP. 33080 - tel. 0434/ 577503- fax 0434/ 577516 -

Servizi.persona@comune.zoppola.pn.it - Area Assistenza ed Istruzione

C.F. 80000950933 - P.IVA 00194930939

Prot.nr 2019 - 0004094

Zoppola , 20.03.2019

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI ADIBITI AD USO ABITATIVO, FONDI ANNO 2019 - RIFERITO AI CANONI ANNO 2018 - DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NR. 21 /2019.

TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 30 APRILE 2019

Art. 1 - Finalità

In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. ____/2019 è indetto il Bando per l'erogazione del contributo per il sostegno al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2018, risultante da contratti di affitto di immobili adibiti ad uso abitativo, ai sensi della L. 431/1998 (*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*), art. 11 (**esclusi** quindi gli alloggi di edilizia sovvenzionata - case ATER, alloggi di servizio e quelli a uso foresteria), al netto degli oneri accessori (spese condominiali ecc.).

Art. 2 - Risorse

Gli interventi sono finanziati dal Fondo per l'edilizia residenziale, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 6/2003, nel quale confluiscono anche le risorse assegnate con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, istituito dall'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*). Il Comune di Zoppola non concorre al Fondo di cui sopra.

Le risorse di cui al comma 1 sono utilizzate per la concessione ai conduttori in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica, sia privata, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L. R. 5/2012, una quota degli interventi di cui al precedente comma pari al 5% è riservata esclusivamente a persone di età inferiore a 35 anni (non compiuti *alla data di presentazione della domanda*).

Art. 3 - Beneficiari

Possono presentare domanda le seguenti tipologie di beneficiari:

- soggetti esterni all'edilizia residenziale pubblica e, quindi, conduttori di alloggi a mercato libero che, a causa delle particolari condizioni economiche, hanno un elevato rapporto tra canone e reddito;
- soggetti assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica, con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, in particolari condizioni di difficoltà permanente o temporanea.

Art. 4 - Requisiti per la partecipazione al Bando

1. Possono presentare domanda per ottenere il contributo per il sostegno al pagamento del canone di locazione, i titolari di un contratto di locazione che, *al momento di presentazione della domanda*, siano in possesso dei seguenti requisiti:

A - Requisito soggettivo inerente alla residenza

A. avere la cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea o, nel caso di cittadino extracomunitario, possedere la carta di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, oppure se cittadino extracomunitario che beneficia dello status di rifugiato politico o della protezione sussidiaria essere regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno annuale; le suddette categorie di cittadini devono **risiedere nel Comune di Zoppola al momento della presentazione della domanda ed essere residenti nella Regione Friuli-Venezia Giulia da almeno 24 mesi**; i cittadini extracomunitari, non rientranti nelle categorie di popolazione sopra richiamate, che **risiedono nel Comune di Zoppola al momento della presentazione della domanda devono essere residenti nella Regione Friuli-Venezia Giulia da almeno 24 mesi** e devono essere in possesso di un permesso di soggiorno di durata almeno annuale. Per tutti i beneficiari, italiani, comunitari ed

extracomunitari. Non è consentita, in alternativa alla residenza biennale, "l'attività lavorativa". Inoltre, per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 "Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati" ovvero i corregionali espatriati e rimpatriati, i periodi di permanenza all'estero sono utili al fine del computo della residenza sul territorio regionale;

B – Altri requisiti soggettivi

1. essere maggiorenni;
2. essere titolari del contratto di locazione ad uso abitativo per il quale si richiede il contributo, purché l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione sia posta sul territorio regionale e sia stata adibita dal richiedente a propria abitazione principale. Il contratto non deve essere stipulato tra parenti e affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente. L'alloggio, di proprietà sia privata che pubblica, con esclusione di quelli ad edilizia sovvenzionata, non deve essere incluso nelle categorie catastali A/1 (Abitazioni di tipo signorile), A/8 (Abitazioni in villa), A/9 (Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici). Il contratto di locazione, di natura non transitoria, deve essere efficace e regolarmente registrato e per il quale sia stata **regolarmente rinnovata la tassa annuale di registrazione se non soggetta cedolare secca**; (*il contratto non deve essere stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente*)
3. avere la residenza anagrafica nel Comune di Zoppola;
4. essere cittadini italiani, ovvero essere cittadini, o familiari di cittadini, di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri),
ovvero
essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo), ovvero essere soggetti di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 25 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
5. essere conduttore, alla data di presentazione dell'istanza, di un alloggio privato o pubblico ad uso abitativo, posto sul territorio regionale con esclusione di quelli ad edilizia sovvenzionata, alloggio non incluso nelle categorie catastali A/1 (Abitazioni di tipo signorile), A/8 (Abitazioni in villa), A/9 (Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici), in base ad un contratto di locazione di natura non transitoria efficace e registrato;
6. Non essere proprietari, neppure della nuda proprietà, di altri alloggi, ovunque ubicati, purché non dichiarati inagibili, con esclusione delle quote di proprietà non riconducibili all'unità ricevuti per successione ereditaria, della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente. Il suddetto requisito va esteso anche agli altri componenti il nucleo familiare, considerato ai fini ISE; detto requisito deve essere posseduto da ciascun componente il nucleo familiare nel periodo di riferimento preso in considerazione ai fini della concessione dei contributi (1/1/2018 – 31/12/2018), nonchè alla data di presentazione della domanda;

C – Requisiti economici

- a) appartenere ad un nucleo familiare con un I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 31.130,00;
- b) appartenere ad un nucleo familiare che include situazioni di particolare debolezza sociale o economica con un I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 34.243,00
- c) essere tenuto al pagamento di un canone di locazione per l'anno 2018 la cui incidenza sul valore I.S.E. (al netto degli oneri accessori) è:
 - pari o superiore al 14% per i nuclei familiari con ISEE fino a € 11.150,00 e per i nuclei familiari composti da un solo componente con ISEE fino a € 13.380,00;
 - pari o superiore al 24% per i nuclei familiari con ISEE compreso fra € 11.150,01 ed € 16.420,00 e per i nuclei familiari composti da un solo componente con ISEE compreso tra € 13.380,01 e € 19.704,00.Ai fini delle determinazioni di contributo di cui alla tabella precedente, **per i nuclei familiari composti da un solo componente**, il valore dell'indice ISEE indicato è elevato del 20%.
Per i nuclei familiari caratterizzati da almeno una delle situazioni di particolare debolezza sociale o economica di cui all'art. 7, comma 1 della L. R. 6/2003, indicate all'art. 4 del presente bando, il limite dell'indicatore ISE è innalzato fino ad un massimo del 10% (ossia fino ad € 34.243,00).
Si riportano in sintesi i requisiti economici di cui sopra:

FASCIA	ISE	ISEE per nuclei composti da PIU' componenti	ISEE per nuclei composti da UN SOLO componente	INCIDENZA DEL CANONE ANNUO SUL VALORE ISE
A	fino a € 31.130,00 (innalzato ad € 34.243,00 per i nuclei con situazioni di debolezza sociale o economica)	fino a € 11.150,00	fino a € 13.380,00	pari o superiore al 14%
B	fino a € 31.130,00 (innalzato ad € 34.243,00 per i nuclei con situazioni di debolezza sociale o economica)	Tra € 11.150,01 e € 16.420,00	tra € 13.380,01 e € 19.704,00	pari o superiore al 24%

Art. 5– Nuclei familiari in situazione di particolare debolezza sociale o economica

1. Per **nuclei familiari che includono situazioni di particolare debolezza sociale o economica** che possono beneficiare dell'innalzamento del limite I.S.E. di cui al precedente articolo si intendono:

- anziani**: le persone singole o i nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;
- giovani coppie con o senza prole**: quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età;
- soggetto singolo con minori a carico**: quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi a carico del richiedente;
- disabili**: i soggetti di cui all'art. 3 della L. 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- famiglie in stato di bisogno**: quelle con una situazione economica I.S.E.E. non superiore a Euro 4.100,00 se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a Euro 4.650,00 se composte da due o più soggetti;
- famiglie monoreddito**: quelle composte da più persone il cui indicatore I.S.E.E. risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;
- famiglie numerose**: quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- famiglie con anziani o disabili a carico**: quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto sessantacinque anni di età o sia disabile e sia a carico del richiedente;
- soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi da autorità pubbliche o da organizzazioni assistenziali**: quelli nei cui confronti sia stata emessa una sentenza definitiva di sfratto o un provvedimento di rilascio dell'alloggio da parte di un ente pubblico o da un'organizzazione assistenziale, emesso dal legale rappresentante dell'Ente, non motivati da situazioni di morosità o da altre inadempienze contrattuali;
- emigrati**: i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della L.R. 26 febbraio 2002, n. 7 (disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati).

Art. 5 – Determinazione dell'importo del contributo e modalità di erogazione dello stesso

1. L'entità del contributo è determinata in rapporto all'incidenza del canone annuo con i seguenti criteri:

a) **per i nuclei familiari con un I.S.E.E. inferiore o uguale a Euro 11.150,00:**

il contributo sarà calcolato sulla quota di affitto annuo (al netto degli oneri accessori) eccedente il 14% del valore I.S.E. fino ad un importo massimo di Euro 3.100,00;

b) **per i nuclei familiari con un I.S.E.E. inferiore o uguale a Euro 16.420,00:**

il contributo sarà calcolato sulla quota di affitto annuo (al netto degli oneri accessori) eccedente il 24% del valore I.S.E. fino ad un importo massimo di Euro 2.325,00.

2. Per i nuclei familiari aventi un indicatore della situazione economica (I.S.E.) pari a zero, verrà concesso un contributo pari all'intero canone di locazione corrisposto nell'anno 2018 e comunque per un importo massimo di Euro 3.100,00.

3. Per i nuclei familiari che includono situazioni di particolare debolezza sociale o economica come definiti al precedente art. 4 e che non beneficino dell'innalzamento del limite I.S.E. di cui alla lettera b) dei Requisiti economici dell'art. 3 del presente bando, il contributo da assegnare sarà incrementato del 25%.

4. Il contributo, comprensivo dell'eventuale applicazione dell'incremento previsto dal comma 3, non può in nessun caso superare l'importo di Euro 3.100,00 per i richiedenti di cui alla lettera a) del comma 1 e l'importo di Euro 2.325,00 per i richiedenti di cui alla lettera b) del comma 1, e comunque non può essere superiore all'ammontare del canone corrisposto relativo all'**anno 2018**.

5. Per eventuali periodi di locazione inferiori all'anno, il contributo da assegnare sarà rapportato al numero di mesi considerati per i quali è stato effettivamente pagato il canone di locazione. *A tal fine, si precisa che saranno prese in considerazione solamente le mensilità debitamente documentate tramite ricevute di avvenuto pagamento del canone di locazione. Il pagamento delle mensilità per le quali il richiedente non sia in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento mediante esibizione delle ricevute dovrà essere confermato tramite dichiarazione scritta del proprietario, con le modalità indicate all'art. 9, punto 1.*

Tutte le ricevute di avvenuto pagamento dei canoni o ogni altra idonea documentazione giustificativa dovranno essere consegnate o pervenire tassativamente entro la data di scadenza del presente bando (farà fede la data di ricezione al protocollo) le ricevute pervenute successivamente non saranno prese in considerazione.

6. Qualora il contributo assegnato dalla Regione al Comune di Zoppola risulti quantitativamente inferiore all'importo totale richiesto per soddisfare tutti i richiedenti, il Comune di Zoppola procederà alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari, secondo il seguente criterio: - **assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto**.

7. Beneficiario del contributo è il richiedente titolare del contratto di locazione. Come previsto dall'art. 11, comma 3 della L. 431/1998, nel caso di morosità del conduttore, il contributo allo stesso spettante verrà erogato direttamente al locatore a sanatoria della morosità e fino a concorrenza del contributo stesso; in tal caso dovrà essere – obbligatoriamente – allegata alla domanda una dichiarazione del proprietario riportante l'ammontare dei canoni non pagati, esclusi gli oneri accessori, relativi all'anno 2018. L'ammontare della morosità dovrà essere successivamente confermata all'atto della liquidazione del contributo, a pena di esclusione.

8. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della legge n. 431 del 9/12/1998, le detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) in favore dei conduttori, non sono cumulabili con i contributi previsti dal comma 3 dell'articolo 11 (Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione) della legge medesima.

9. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1.000 euro e contrasto all'uso del contante), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per i pagamenti superiori all'importo di € 1.000 sarà possibile procedere soltanto mediante accreditamento sui conti correnti bancari o postali, con esclusione di pagamento per contanti. A tal fine il richiedente dovrà indicare in domanda un conto corrente bancario o postale a lui intestato, riportandone gli estremi ed il codice IBAN. *Non è possibile indicare un conto corrente non intestato al richiedente.* E' ammessa la comunicazione del conto corrente successivamente all'assegnazione del contributo.

Art. 6 – Prescrizioni, modalità e scadenze stabilite per la presentazione delle domande di contributo

1. Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzato unicamente il modello predisposto dal Comune di Zoppola, che sarà messo a disposizione dei cittadini presso: l'Area Assistenza ed Istruzione – tel.0434-577503 orario per il pubblico: lun-mart-gioven. dalle ore 10.00 alle ore 12.30 – lun-gioven. dalle ore 16.00-17.30; Sito Internet del Comune di Zoppola (www.comune.zoppola.pn.it); Le domande dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, **ENTRO IL 30 aprile 2019** (*termine ultimo di presentazione*).

2. Prescrizioni particolari relative alla domanda di contributo:

- è ammessa un'unica domanda di contributo anche a fronte di più contratti di locazione, qualora si sia cambiato alloggio nel corso del 2018;

- nel caso che una medesima unità immobiliare sia utilizzata da due o più nuclei familiari distinti, con contratto cointestato, ogni cointestatario dovrà presentare un'autonoma domanda di contributo per la quota di spettanza;

- la domanda di contributo va presentata al Comune di Zoppola, in quanto Comune di attuale residenza del richiedente, anche per canoni pagati per contratti di locazione di alloggi siti in altri Comuni della Regione. Non è possibile presentare domanda nel caso sia stata inoltrata analoga richiesta di contributo, per il medesimo periodo di riferimento, in altro Comune della Regione o in altra Regione.

3. Le domande dovranno essere presentate, all'Ufficio Protocollo del Comune di posta elettronica certificata del Comune Zoppola a pena di inammissibilità, **entro il giorno 30 aprile 2019 (scadenza improrogabile)**

- Trasmissione tramite il servizio postale

E' consentita esclusivamente se effettuata mediante **RACCOMANDATA A.R.** da inviare al seguente indirizzo: Comune di Zoppola Via Romanò nr. 14 – 33080 Zoppola, sottoscrivendo la domanda e allegando una copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente (oltre alla documentazione obbligatoria prevista dal presente Bando). Farà fede la data del timbro postale di partenza. La data di scadenza per questa modalità di trasmissione è **il giorno 30 aprile 2019**.

- Trasmissione telematica

Qualora il richiedente sia intestatario di una **casella di posta elettronica certificata**, potrà trasmettere l'istanza debitamente compilata e **sottoscritta con firma digitale** esclusivamente al seguente indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC): comune.zoppola@certgov.fvg.it**

Nel caso in cui la trasmissione avvenga nella modalità telematica, la responsabilità del recapito entro i termini è a completo carico del mittente. In questo caso la data di scadenza per la presentazione delle domande è **il giorno 30 aprile 2019**.

4. Non saranno ritenute valide, e pertanto verranno escluse dalla procedura di concessione del contributo, le domande che non rispettino le prescrizioni previste nel precedente punto 3. e le domande presentate o pervenute oltre i termini.

5. La domanda dovrà essere sottoscritta esclusivamente dal titolare del contratto di locazione.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la documentazione indicata al successivo art. 7.

Si precisa che l'ammontare del canone di locazione **NON** deve comprendere le spese di condominio, luce, gas, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili (c.d. oneri accessori come indicati all'art. 9 della L. 392/1978 e ss.mm.ii.) eventualmente incluse nel canone.

Art. 7 – Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

Il richiedente dovrà allegare obbligatoriamente alla domanda la seguente documentazione:

- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- fotocopia tassa di registrazione contratto anno 2018 ;
- fotocopia codice IBAN
- fotocopia del contratto di locazione per il quale viene richiesto il contributo, riportante gli estremi della registrazione;
- (nel caso di cambio abitazione) Fotocopia anche del contratto di locazione in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza;
- fotocopia delle ricevute di pagamento (anche bancarie) dei canoni di locazione per l'anno 2018;
- Fotocopia ricevuta tassa di registrazione anno 2018 contratto;
- fotocopia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità alla data della presentazione della domanda oppure, nel caso in cui l'INPS non abbia ancora rilasciato l'attestazione, ricevuta di presentazione della D.S.U. al CAF (Centri di assistenza fiscale).

I richiedenti dovranno pertanto munirsi di ISEE rilasciato in base alle ve norme.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al presente contributo, è ammessa, in attesa dell'ISEE da parte dell'INPS, la consegna di copia della ricevuta di presentazione della D.S.U. (dichiarazione sostitutiva unica) ai CAF (Centri di assistenza fiscale).

La tipologia di ISEE da presentare è quella "ordinaria" o, ricorrendo i presupposti di legge (da verificare con i C.A.F.), quello "corrente".

- (in caso di disabilità) Certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria di cui all'art 3 L. 104/1192;
- (in caso di separazione) copia dell'atto di separazione tra coniugi;
- (in caso di morosità) Nel caso di morosità del conduttore, totale o parziale relativa ai canoni anno 2018 (esclusi gli oneri accessori) il richiedente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione del proprietario – su modello predisposto dall'Amministrazione - riportante le mensilità di morosità e l'ammontare dei canoni

non pagati, relativi al solo anno 2016. In sede di liquidazione del contributo da parte del Comune di Zoppola, il conduttore e il proprietario dovranno confermare, mediante nuova dichiarazione scritta – la persistenza o meno dello stato di morosità e quantificarne l'importo. La mancata presentazione di questa documentazione comporterà l'esclusione della domanda.

- (se si tratta di stranieri di uno Stato non aderente all'Unione europea) fotocopia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) o permesso di soggiorno in corso di validità; se tale ultimo documento risulta scaduto, dovrà essere presentata fotocopia della documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo. Prima della liquidazione del contributo dovrà essere trasmessa al copia del permesso rilasciato.

- (contratto di affitto intestato a più persone) è necessaria l'autorizzazione degli altri intestatari a presentare la domanda in oggetto con l'impegno a non presentare analoga domanda per lo stesso contratto.

Art. 8 – Integrazioni ed esclusioni

1. Successivamente alla data del **30 aprile 2019** le domande consegnate non saranno ammesse al contributo.

2. Saranno **escluse**, inoltre, tutte quelle domande relative ai casi in cui il richiedente:

- non sia il titolare del contratto di locazione per il quale viene richiesto il contributo;

- non sia in possesso dei requisiti soggettivi ed economici previsti dal presente Bando;

- abbia un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;

- abbia ommesso la presentazione di uno dei documenti obbligatori indicati al precedente articolo 7 e si rifiuti di presentarlo a richiesta degli uffici comunali;

- abbia ommesso, nel caso di morosità dichiarata all'atto della domanda, la presentazione della documentazione di conferma della morosità, prevista al precedente articolo 7, nei termini comunicati dall'Amministrazione con lettera raccomandata;

- **abbia prodotto un'attestazione ISEE non conforme relativamente alla composizione del nucleo familiare anagrafico;**

- abbia presentato domanda su modello non predisposto dall'Amministrazione comunale;

- pur risultando moroso nel pagamento anche di parte dei canoni riferiti all'anno 2018, non abbia dichiarato la morosità nella domanda;

- abbia presentato domanda in maniera difforme da quanto previsto dal presente Bando.

3. Nel corso dell'attività istruttoria, il Comune potrà chiedere il rilascio di dichiarazioni, l'integrazione di dichiarazioni incomplete e l'esibizione di altri documenti.

Art. 9 – Casi particolari

- **Morosità:** nel caso di morosità del conduttore, totale o parziale, relativa ai canoni per l'anno 2018 (esclusi gli oneri accessori), il richiedente che intende presentare domanda di contributo dovrà allegare alla domanda una dichiarazione del proprietario – su modello predisposto dall'Amministrazione - che attesti lo stato di morosità e ne quantifichi i mesi e l'importo. Senza tale dichiarazione la domanda è nulla e verrà archiviata. Il proprietario ed il conduttore dovranno confermare, mediante nuova dichiarazione scritta, in sede di liquidazione del contributo da parte del Comune di Zoppola, la persistenza o meno dello stato di morosità. In caso di persistenza dello stato di morosità, il contributo spettante al conduttore sarà erogato direttamente al locatore a sanatoria della morosità e fino a concorrenza del contributo stesso. Nel caso in cui il richiedente risulti moroso nel pagamento anche di parte dei canoni riferiti all'anno 2018, ma non abbia dichiarato la morosità, la domanda verrà esclusa.

- **Mancanza delle ricevute:** nel caso in cui l'inquilino dichiarerà di non essere moroso, ma non porti tutte le ricevute relative ai mesi di occupazione dell'immobile, deve presentare una dichiarazione del proprietario, redatta su apposito modello predisposto dall'Amministrazione, che attesti che l'inquilino non è moroso.

- **Sentenze di separazione e assegnazione della casa familiare:** in tema di separazione dei coniugi, qualora il giudice abbia assegnato l'abitazione nella casa coniugale ad uno dei coniugi e l'altro sia stato costretto ad assumere un'abitazione in locazione passiva, quest'ultimo potrà presentare domanda di contributo, qualora però abbia nel frattempo provveduto a trasferire la residenza nel nuovo alloggio. In questo caso dovrà essere allegata alla domanda copia della sentenza del tribunale, dalla quale risulti chiaramente l'assegnazione in godimento esclusivo ad uno dei coniugi della casa coniugale.

- **Coabitazione:** nel caso di contratto di locazione cointestato a due o più distinte famiglie anagrafiche coabitanti nel medesimo alloggio, i nuclei familiari devono fare domanda di accesso al contributo separatamente; il Comune considererà la loro situazione economica disgiuntamente, dividendo l'importo del canone tra i nuclei coabitanti.

- **Decesso del richiedente successivamente alla presentazione dell'istanza:** considerata la finalità dei contributi di cui al presente Bando, in caso di decesso del richiedente successivamente alla presentazione

della domanda, l'eventuale contributo spettante sarà trasferito agli eredi legittimi, purché abitualmente conviventi con il richiedente deceduto (la convivenza, riferita alla data di presentazione dell'istanza, dovrà risultare dal certificato di stato di famiglia). In caso di più eredi legittimi conviventi, gli stessi dovranno delegare alla riscossione del beneficio uno degli eredi, sollevando nel contempo l'Amministrazione comunale da ogni possibile contenzioso in materia di eredità.

Art. 10 – Controlli e sanzioni

1. Tutte le dichiarazioni di cui al presente bando, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. La firma in calce alla domanda e alle autodichiarazioni allegata deve essere apposta per esteso e in forma leggibile. L'Amministrazione Comunale può opporre rifiuto alla presentazione di una istanza qualora la firma in calce si presenti illeggibile.

2. Ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Il Comune di Zoppola si riserva di inviare i nominativi dei richiedenti alla autorità competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

3. Ferme restando le responsabilità penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione Comunale provvederà al recupero del contributo indebitamente liquidato gravato degli interessi legali, riservandosi altresì di richiedere, se del caso, il risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 11 – Liquidazione contributo e termine per il ritiro dello stesso

L'erogazione del contributo è subordinata al versamento al Comune di Zoppola dei fondi da parte della regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 12 – Disposizioni finali – riferimenti normativi e regolamentari – privacy

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento:

- alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo;
- al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999;
- all'articolo 6 della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente gli interventi a sostegno delle locazioni;
- al Regolamento di esecuzione dell'art. 6 della L.R. 6/2003 approvato con D.P.Reg. n. 149 del 27.05.2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- all'articolo 6, comma 129, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18;
- agli artt. 6 e 9 della legge regionale 30 novembre 2011, n. 16;
- all'art. 4, comma 13 della L. R. n. 5 dell'8 aprile 2013 e all'art. 4, comma 1 della L. R. n. 22 del 27 dicembre 2013;
- alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa inerente il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

IL SINDACO

f.to Dott.ssa Papais Francesca

Al Sig. Sindaco del Comune di Zoppola

Domanda di ammissione al contributo per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo, ai sensi dell'art. 11 della L. 431/1998 e dell'art. 6, primo periodo, della L.R. 6/2003. Contributo anno 2019 - riferito ai canoni anno 2018. **SCADENZA presentazione domanda 30 aprile 2019.**

Dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico Documentazione Amministrativa"

Il/La _____ sottoscritto/a

_____ (cognome) (nome)
nato/a a _____ () il _____
cittadinanza _____

_____ residente a
_____ in _____

via/piazza _____ n° _____

codice fiscale _____ tel. _____

email _____

conduttore alla data di presentazione della presente istanza di un alloggio in locazione adibito a propria abitazione principale (non di edilizia sovvenzionata) sito nel Comune di ZOPPOLA

via/piazza _____ n° civico _____
interno _____

(indicare qui sopra l'indirizzo dell'alloggio che si occupa alla data di presentazione della domanda)

con riferimento al Bando pubblico emanato dall'Amministrazione comunale di Udine, in esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. ____/2019,

C H I E D E

di essere ammesso/a a beneficiare del contributo per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 431/1998 e dell'art. 6, primo periodo, della Legge Regionale 6/2003, contributo anno 2019 – riferito ai canoni anno 2018.

A tal fine,

- consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci;
- preso atto che sia le dichiarazioni di seguito riportate sia la documentazione prodotta potranno essere sottoposte d'ufficio a verifiche e controlli, anche attraverso i competenti organi istituzionali;
- consapevole che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. medesimo,

D I C H I A R A quanto segue:

(ATTENZIONE: leggere attentamente, prima di firmare, tutte le dichiarazioni qui sotto riportate)

1. di essere maggiorenne e di aver preso visione integrale del bando e di accettarne i contenuti;
2. di essere stato titolare, nell'anno 2018, del contratto di locazione per il quale richiede il contributo, relativo ad alloggio posto sul territorio regionale ed adibito a propria abitazione (il contratto non deve essere stipulato tra parenti e affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente);
indicare qui sotto il Comune, la via, il numero civico, l'interno, dell'alloggio occupato nell'anno 2018 per il quale si chiede il contributo: Comune _____

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, che il proprio nucleo familiare si trova in una delle **situazioni di particolare debolezza sociale o economica** indicate agli articoli 4 e 5 del Bando di concorso, in quanto composto da:

(ATTENZIONE: barrare eventualmente solo le caselle che corrispondono alla situazione del proprio nucleo)

- a) anziani: le persone singole o i nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;
- b) giovani coppie con o senza prole: quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età (si farà riferimento a 35 non compiuti alla data di presentazione della domanda);
- c) soggetto singolo con minori a carico: quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi a carico del richiedente;
- d) disabili: i soggetti di cui all'art. 3 della L. 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- e) famiglie in stato di bisogno: quelle con una situazione economica I.S.E.E. non superiore a Euro 4.100,00 se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a Euro 4.650,00 se composte da due o più soggetti;
- f) famiglie monoreddito: quelle composte da più persone il cui indicatore I.S.E.E. risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;
- g) famiglie numerose: quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- h) famiglie con anziani o disabili a carico: quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto sessantacinque anni di età o sia disabile e sia a carico del richiedente;
- i) soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi da autorità pubbliche o da organizzazioni assistenziali: quelli nei cui confronti sia stata emessa una sentenza definitiva di sfratto o un provvedimento di rilascio dell'alloggio da parte di un ente pubblico o da un'organizzazione assistenziale, emesso dal legale rappresentante dell'Ente, non motivati da situazioni di morosità o da altre inadempienze contrattuali;
- l) emigrati: i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della L.R. 26 febbraio 2002, n. 7 (disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati).

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine:

- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della legge n. 431 del 9/12/1998, le detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore dei conduttori, non sono cumulabili con i contributi previsti dal comma 3 dell'articolo 11 (Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione) della legge medesima;
- di essere a conoscenza che la comunicazione dell'avvio del procedimento gli sarà consegnata immediatamente dopo la presentazione della domanda (solo nel caso di presentazione della domanda assistita);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in calce al presente modulo di domanda ;
- di essere consapevole che il Comune di Zoppola non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- di essere consapevole che gli uffici provvederanno ad istruire le pratiche con i soli dati desumibili dalla documentazione presentata entro la data di scadenza del bando; successivamente a tale data non saranno consentite integrazioni documentali.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Zoppola l'eventuale cambio di residenza, di recapito o di IBAN.

N.B. ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI OBBLIGATORI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- fotocopia tassa di registrazione contratto anno 2018 ;
- fotocopia codice IBAN
- fotocopia del contratto di locazione per il quale viene richiesto il contributo, riportante gli estremi della registrazione;
- (nel caso di cambio abitazione) Fotocopia anche del contratto di locazione in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza;
- fotocopia delle ricevute di pagamento (anche bancarie) dei canoni di locazione per l'anno 2018;
- Fotocopia ricevuta tassa di registrazione anno 2018 contratto;

- fotocopia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità alla data della presentazione della domanda oppure, nel caso in cui l'INPS non abbia ancora rilasciato l'attestazione, ricevuta di presentazione della D.S.U. al CAF (Centri di assistenza fiscale).
- I richiedenti dovranno pertanto munirsi di ISEE rilasciato in base alle ve norme.
- In ogni caso, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al presente contributo, è ammessa, in attesa dell'ISEE da parte dell'INPS, la consegna di copia della ricevuta di presentazione della D.S.U. (dichiarazione sostitutiva unica) ai CAF (Centri di assistenza fiscale).
- La tipologia di ISEE da presentare è quella "ordinaria" o, ricorrendo i presupposti di legge (da verificare con i C.A.F.), quello "corrente".
- (in caso di disabilità) Certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria di cui all'art 3 L.104/1192;
- (in caso di separazione) copia dell'atto di separazione tra coniugi;
- (in caso di morosità) Nel caso di morosità del conduttore, totale o parziale relativa ai canoni anno 2018 (esclusi gli oneri accessori) il richiedente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione del proprietario – su modello predisposto dall'Amministrazione - riportante le mensilità di morosità e l'ammontare dei canoni non pagati, relativi al solo anno 2016. In sede di liquidazione del contributo da parte del Comune di Zoppola, il conduttore e il proprietario dovranno confermare, mediante nuova dichiarazione scritta – la persistenza o meno dello stato di morosità e quantificarne l'importo. La mancata presentazione di questa documentazione comporterà l'esclusione della domanda.
- (se si tratta di stranieri di uno Stato non aderente all'Unione europea) fotocopia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) o permesso di soggiorno in corso di validità; se tale ultimo documento risulta scaduto, dovrà essere presentata fotocopia della documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo. Prima della liquidazione del contributo dovrà essere trasmessa al copia del permesso rilasciato.
- (contratto di affitto intestato a piu' persone) è necessaria l'autorizzazione degli altri intestatari a presentar la domanda in oggetto con l'impegno a non presentare analoga domanda per lo stesso contratto.

Io sottoscritto/a dichiaro, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 inerente il trattamento dei dati relativi alla persona, di aver preso atto che il trattamento dei dati dichiarati riguardano l'uso legato allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016. Conseguentemente, esprimo il mio consenso al trattamento dei dati stessi e alla comunicazione dei medesimi ai fini istituzionali dell'Ente, con particolare ed espresso riferimento ai dati sensibili di cui all'art.7 del Regolamento UE 679/2016, necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Pordenone e per eventuali comunicazioni dei dati stessi ad altri Enti, istituti pubblici e scientifici, unicamente perchè l'Ente è sottoposto al controllo degli stessi o perchè legato da rapporti amministrativi o sanitari.

Zoppola _____

firma del richiedente
